
N° 935: ISTANZA PER LA RIDUZIONE DELLA PIGIONE

Nel GD n° 933 abbiamo spiegato i requisiti per chiedere la riduzione (e la continuazione) della pigione. Nel GD n° 934 abbiamo poi illustrato la procedura da seguire.

Come già anticipato, suggeriamo ora i modelli di istanza che possono essere inviati all'ufficio di conciliazione in materia di locazione competente per il luogo dell'esercizio pubblico e in cui si chiede la riduzione della pigione. I modelli possono essere scaricati in versione più performante dal sito di GastroTicino.ch.

L'istanza ha un duplice scopo. In primo luogo, l'accertamento della riduzione auspicata per il mancato uso dovuto ad un fattore non imputabile all'esercente. In secondo luogo, la restituzione dei soldi pagati in deposito all'ufficio di conciliazione.

Sono suggeriti tre modelli. Gli esercizi pubblici che sono chiusi totalmente, gli esercizi che offrono take-away o catering, nonché le strutture che offrono pernottamenti a frontalieri o terzi.

Ricopiare i modelli inserendo i dati. L'istanza è stata suggerita in maniera che fosse il più succinta e chiara possibile.

Se il locatore non dovesse già dichiararsi d'accordo con la soluzione, l'ufficio di conciliazione vi chiamerà. A quel punto, in caso di dubbi, potrete rivolgervi al vostro fiduciario, legale o avere qualche suggerimento dal servizio giuridico di GastroTicino.

Ricordarsi, fino ad un accordo definitivo, di continuare a pagare regolarmente la pigione sul conto dell'ufficio di conciliazione.